

LA GRANDE FUGA

Di Manuele Bonaccorsi

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

James Turitto, della ong Clean Air Task Force, possiede una telecamera a infrarossi, progettata proprio per l'industria degli idrocarburi.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Funziona con un sensore a bassa temperatura, a meno 200 gradi, che può visualizzare il metano.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Siamo all'impianto di rigassificazione di Panigaglia, a due passi da La Spezia. Questo stabilimento scarica il gas liquefatto proveniente via nave dall'Algeria, in questi immensi serbatoi. E poi lo riporta allo stato gassoso, per immetterlo nella rete. Per ridurre la dipendenza dal gas russo, impianti di questo tipo sono destinati a lavorare a pieno regime.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Ecco, vedo delle emissioni di gas.

MANUELE BONACCORSI

Dove sono?

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Proprio davanti a noi, nei due camini centrali. Quando ci sono malfunzionamenti, le perdite vengono convogliate nei camini.

MANUELE BONACCORSI

Sta continuando l'emissione?

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Sono passati 30 minuti e l'emissione continua. Bisognerebbe chiedere alle autorità: siete informati delle fughe? Con quale frequenza avvengono?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Le emissioni vengono autocertificate, una volta l'anno. Non c'è nessun controllo esterno, nessuna sanzione obbligatoria. Buonasera, insomma il 40 per cento del gas utilizzato dall'Europa viene dalla Russia. Questo significa che paghiamo circa un miliardo di euro al giorno. Putin vorrebbe che le pagassimo a Gazprombank, che è la banca esente dalle sanzioni, questo significa che finanzieremo direttamente la guerra in Ucraina. Anche per questo ci hanno di risparmiare un po' sull'energia, ci hanno chiesto di abbassare di un grado la temperatura delle caldaie. Ora, però in tema di risparmio, grazie alle telecamere speciali di James Turitto, abbiamo scoperto di avere notevoli margini di miglioramento. Per esempio, da quanto durano le emissioni di metano nell'atmosfera nell'impianto di Panigaglia? James Turitto c'era già stato e ha mostrato i video al nostro Manuele Bonaccorsi.

MANUELE BONACCORSI

Sono problemi che l'azienda potrebbe risolvere?

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Se l'azienda avesse una termocamera come la mia potrebbe rintracciare l'origine della fuga. Alcune magari sarebbero difficili da riparare, ma per altre potrebbe bastare una chiave inglese

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

L'autorizzazione ambientale prevede limiti di emissioni solo per gli ossidi di azoto. I due camini autorizzati a rilasciare metano dovrebbero farlo solo in emergenza o per sicurezza, non in maniera continua. La Snam ha dichiarato che le emissioni di metano in atmosfera di questo impianto sono state nel 2020 786 tonnellate, pari al consumo annuo di circa 1200 famiglie. Cortemaggiore è un paese di cinquemila abitanti, divenuto famoso all'inizio degli anni '50 per la scoperta di un giacimento di petrolio. Da qui partì l'Eni di Enrico Mattei. Oggi il giacimento è esaurito ed è diventato un impianto di stoccaggio del metano, operato da Stogit, azienda del gruppo Snam.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Oh, ci siamo, proprio davanti a noi, alla nostra altezza, vedo tre nuove fughe di metano. Se ti avvicini al mirino puoi vedere anche tu. Sono emissioni continue. Qui possiamo vedere una emissione importante dal camino di emergenza. Guarda.

MANUELE BONACCORSI

Oh. Non mi pare l'impianto sia in emergenza.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Direi di no.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

La scena si ripete a Bordolano, a pochi chilometri da Crema. Anche qui il camino centrale emette gas.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Certo, sarebbe meglio se dal camino uscisse una fiamma, se bruciassero il metano.

MANUELE BONACCORSI

Perché?

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Perché se bruci il metano invece di rilasciarlo in atmosfera produci Co2, che è meno inquinante del metano. È meno grave.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Siamo Casalborgorsetti, tra i campi coltivati a grano della splendida costa ravennate. Qui c'è un impianto Eni, dove viene trattato e immesso in rete il metano che viene estratto nelle piattaforme offshore nell'Adriatico.

AGRICOLTORE

Quel fumo dal camino?

MANUELE BONACCORSI

È metano.

AGRICOLTORE

Magari non si vede così ad occhio nudo, ma si sente. È sempre stato così; io sono qui dall'80, c'è sempre stata puzza.

MANUELE BONACCORSI

Sempre la stessa puzza.

AGRICOLTORE

Magari anche di più.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Nella pianura padana, tra Modena e Bologna, c'è l'importante impianto di stoccaggio di Minerbio.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Questo è il camino centrale, c'è una linea di metano nel cielo, vedi? Nell'ora e mezzo che abbiamo passato qui, ho trovato nove fonti di emissioni. In questo punto puoi anche udire il rumore, senti? Vediamo da dove viene. Ecco, c'è il bullone usurato, puoi vedere il gas che esce dal bullone.

MANUELE BONACCORSI

Dove?

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Esattamente nella tubazione davanti a noi.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Torniamo sull'impianto nel corso della notte, per verificare se le perdite continuano.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Con la telecamera a infrarossi posso riprendere anche di notte. Come temevo, l'emissione dal camino centrale continua. Posso dirvi che è una delle emissioni più importanti che abbia mai visto.

MANUELE BONACCORSI

Possiamo riprovare domattina.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Sì, torneremo alle 8.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

E in effetti il giorno dopo...

MANUELE BONACCORSI

Continua?

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Sì, certo. È la prova che si tratta di una emissione continua, dovuta a un malfunzionamento. Se vogliamo prevenire il riscaldamento globale non possiamo continuare così.

Oh, attenzione. C'è qualcuno che lavora lì. Andiamo a vedere più da vicino.

Voglio che tu veda quello che sto vedendo io. Ci sono due punti di emissione proprio dove ci sono gli operai. Staranno inalando molto gas

MANUELE BONACCORSI

È molto pericoloso per loro, immagino.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Dobbiamo avvertirli.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Chiamiamo uno degli operai che si avvicina al cancello

MANUELE BONACCORSI

Voi là sopra stavate lavorando dentro una nuvola di metano, ve lo possiamo anche far vedere.

OPERAIO DUE

No, ma ci credo!

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Pochi minuti dopo ci raggiunge un funzionario della Stogit, l'azienda del gruppo Snam che gestisce l'impianto.

MANUELE BONACCORSI

C'è una emissione un metro sotto loro, lo vediamo chiaramente dalla camera.

FUNZIONARIO STOGIT

Ok, va bene. Voi siete autorizzati da qualcuno?

MANUELE BONACCORSI

Siamo in suolo pubblico. Minimo qui rischiano di esplodere.

FUNZIONARIO STOGIT

No, direi di no. Però va bene.

MANUELE BONACCORSI

Beh, col metano sì.

FUNZIONARIO STOGIT

Siamo in zona sicurezza lì.

MANUELE BONACCORSI

Eh beh, però se stanno in una nuvola di metano la sicurezza dove sta?

FUNZIONARIO STOGIT

Se non c'è la provocazione di scintille...

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Abbiamo avvertito Snam della perdita. Ci ha detto che gli operai stavano lavorando a una manutenzione e che il gas ripreso dalla termocamera è in realtà glicole, una sostanza tossica usata nell'industria del metano, proveniente non dalle immediate vicinanze dei lavoratori. Per l'impianto di Minerbio l'azienda comunica tutte le emissioni di metano all'Arpa. Nell'ultimo report pubblicato, quello dell'anno 2020, gli sfiati di metano riportati sono sporadici e molto brevi, non superano mai le tre ore.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Ci dirigiamo verso sud, in Abruzzo. A Pineto c'è un altro importante impianto dell'Eni, di trattamento del gas. Ad aprile 2021, qui James aveva trovato un buco in un serbatoio. Eni aveva promesso di aggiustare tutto.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Siamo tornati per capire se il problema c'è ancora. Il buco è stato tappato, si vede, stava nella parte che è stata ridipinta. Ma l'emissione c'è ancora. Esce metano dalla valvola in cima al serbatoio.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Mentre svolgiamo le nostre riprese un'auto ci segue. Dall'interno del veicolo un uomo con una tuta dell'Eni ci riprende in volto con un telefonino.

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Penso sia il direttore dello stabilimento. L'avevo già incontrato ad aprile. Quando gli avevo detto della perdita, aveva negato l'evidenza.

FUNZIONARIO ENI

Stanno arrivando chiamando i carabinieri, aspettate due minuti.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Poi, dallo stabilimento escono due uomini, probabilmente della sicurezza, in borghese. Anche loro cominciano a filmarci. La volante dei carabinieri arriva. Alla fine dei controlli di rito, i militari ci augurano buon lavoro.

CARABINIERE

Non vi preoccupate, magari se ci richiamano sappiamo già chi è.

MANUELE BONACCORSI

Arrivederci, grazie

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Poco più a sud, sempre in Abruzzo, sulle rive del fiume Treste c'è il più grande centro di stoccaggio del metano d'Italia, operato da Snam. Lo stabilimento sorge a pochi passi dalle case del paesino di Cupello. Anche qui la termocamera fa centro. James scopre tre importanti emissioni da un serbatoio

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

Probabilmente la perdita più ampia che abbia mai visto finora.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Allora andiamo ad avvertire il vicesindaco, Fernando Travaglini.

MANUELE BONACCORSI

Abbiamo visto che c'è una emissione di metano grossa, importante e volevamo avvertirvi.

FERNANDO TRAVAGLINI – VICESINDACO DI CUPELLO (CH)

Dalla parte di dietro?

MANUELE BONACCORSI

Nella parte di dietro. Se vuole venire con noi gliela facciamo vedere.

FERNANDO TRAVAGLINI – VICESINDACO DI CUPELLO (CH)

Madonna, ma è parecchio.

MANUELE BONACCORSI

È parecchio ed è tutto metano.

FERNANDO TRAVAGLINI – VICESINDACO DI CUPELLO (CH)

Quello è esagerato. Questo a occhio nudo non si vede niente.

MANUELE BONACCORSI

Esatto.

FERNANDO TRAVAGLINI – VICESINDACO DI CUPELLO (CH)

Vi ringrazio che avete fatto questa osservazione, per noi così è difficile. Mo' ci attiviamo e vediamo.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

A questo punto è il vicesindaco a portarci in giro per verificare eventuali nuove perdite. Le troviamo al camino centrale. E anche nei pozzi in cui avviene la reiniezione

JAMES TURITTO – CLEAN AIR TASK FORCE (CATF)

La terza tubazione da sinistra.

FERNANDO TRAVAGLINI – VICESINDACO DI CUPELLO (CH)

Sì, sì.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

L'Ong Clean Air Task Force ha visitato 250 impianti in Europa e ha rilevato che ben 180 hanno emissioni di metano. 35 in Italia invece impianti su 46. Ecco invece l'agenzia per l'energia dell'OCSE ha stimato che in tutto il mondo viene rilasciato metano dal settore che produce energia corrispondente a due volte e mezzo il fabbisogno in Italia. Mentre Snam ci dice che le emissioni lei le ha denunciate tutte e che rispetto al 2015 le ha ridotte del 29 per cento. Eni dice addirittura di averle ridotte del 90 per cento e che dal 2021 monitora le perdite con una telecamera simile a quella di Turitto. E poi dice che gli impianti di Pineto e Casalborsetti sono conformi. In tema di controlli invece La Commissione Europea ha proposto una direttiva, che vieterebbe assolutamente le emissioni di metano in atmosfera, questo anche perché è più impattante dal punto di vista climatico, ben 80 volte di più rispetto della CO₂, cioè al metano bruciato. Ma questo comporterebbe anche un ferreo controllo da parte dei paesi membri. La proposta è ferma invece da dicembre tra Parlamento e Consiglio Europeo.